



COMUNE DI PALERMO

V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N° 23

SEDUTA del 01.02. 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 01 del mese di Febbraio 2018, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente dr. Francesco Bertolino, giusto avviso n. 26 del 31 Gennaio 2018, e Ordine del giorno Suppletivo n. 24 del 26.01.2018, presso la Sala Giunta di Palazzo delle Aquile.

Presiede il Presidente Bertolino assistito dalla segretaria sig.ra Marilena Manduci.

Alle ore 09.00 il Presidente dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche i Consiglieri Valentina Caputo, Valentina Chinnici, Cesare Mattaliano.

Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti l'Assessore G. Nicotri, la Dott.ssa Di Trapani, la Dott.ssa Patrizia Milisenda, il Dott. Sparacio, la Dott.ssa Ignoffo e il Sig. Caputo nella qualità di capo impianto della piscina comunale.

Prende la parola il Presidente Francesco Bertolino esprimendo il suo compiacimento nell'incontrare l'Assessore al personale, Dott. Nicotri, lo ringrazia della lungimiranza avuta nell'aver esteso l'invito a partecipare alla riunione alla Dott.ssa Di Trapani, alla Dott.ssa Milisenda, Dott. Sparacio, Dott.ssa Ignoffo ed al sig. Caputo capo impianto della piscina comunale.

La problematica oggetto della riunione riguarda gli impianti sportivi, e nello specifico la piscina comunale ed il personale dipendente in servizio. La carenza di figure professionali è nota. Si riterrebbe opportuno valutare l'ipotesi di modificare il mansionario.

Alle ore 09.30 entra la consigliera Lo Monaco.

Prende la parola l'Assessore ringraziando la Commissione per questo incontro, avendo la possibilità di entrare nelle problematiche.

L'Assessore continua dicendo che l'Amministrazione Comunale consta di circa 6.000 unità, di queste alcune provengono dal bacino L.S.U che nel corso del tempo sono stati stabilizzati contraendo dei contratti part - time sia a tempo determinato che indeterminato, nelle categorie B e C. Risultano ancora dei lavoratori precari da stabilizzare, appartenenti al bacino degli L.S.U., e là dove sarà possibile verranno stabilizzati a tempo indeterminato come previsto dalla Legge Madia. Di queste 6.000 unità fanno parte anche 91 Dirigenti.

Le problematiche relative alla piscina comunale, alla biblioteca e alla scuola d'infanzia vengono sottolineate dallo stesso Assessore. Allo stato attuale il personale in forza alla piscina comunale è composto da:

- sei unità, appartenenti alla categoria B stabilizzate part – time a tempo indeterminato per un orario settimanale di 25 ore;
- numero uno capo impianto categoria D/1 part – time;
- numero due lavoratori appartenenti al bacino L.S.U. da stabilizzare.

Prende la parola il consigliere Mattaliano chiedendo, per il buon funzionamento della piscina, quanto personale occorrerebbe.

L'Assessore risponde che considerando che i dipendenti della piscina comunale ricoprono il profilo di assistenti bagnanti ricadenti nella categoria B, una possibilità per incrementare il personale sarebbe quella di promuovere un interpello, all'interno del personale di categoria B, al fine di avere consapevolezza se qualche dipendente fosse in possesso del brevetto di assistente bagnante.

Il consigliere Mattaliano asserisce che l'interpello è stato fatto e reiterato. In merito alla ricognizione precisa che, nel corso del tempo, molti dipendenti sono transitati in altri profili, come ad esempio nei vigili urbani.

L'Assessore concorda che con questo numero esiguo di assistenti bagnanti non sussiste la possibilità per potere garantire l'apertura della struttura per l'intera giornata, l'Assessore, incarica la Dott.ssa Di Trapani, Capo Area delle Risorse Umane, a provvedere ad una ricognizione.

La Dott.ssa Di Trapani evidenzia che il brevetto de quo ha una scadenza, rinnovarlo ha un costo, bisognerebbe sapere se c'è la copertura finanziaria.

L'Assessore fa notare che, nell'organico della piscina comunale, è presente anche un istruttore amministrativo.

L'assessore chiede una relazione al Dirigente di riferimento e al capo – impianto. E' evidente che il problema degli impianti sportivi si pone e con il personale comunale in organico non si può risolvere. Accenna anche all'ipotesi di gestire la piscina con l'ausilio di altre società, una gestione non diretta.

Il consigliere Mattaliano, all'ipotesi di una gestione non diretta, chiede se si parli di privatizzazione.

L'Assessore risponde che ipotizzava una gestione non diretta, in qualità di Assessore può registrare la problematica, cercando di valutare varie soluzioni. Continua rivolgendosi al capo impianto e chiede quali siano gli orari d'apertura.

Il capo impianto risponde dalle 07.00 alle 21.30.

Il consigliere Mattaliano sottolinea che, per il pubblico che affersce alle nuotatorie, la piscina chiude chiude alle 14.00, rammaricandosi nel sapere che c'è un dipendente L.S.U. che ha il brevetto scaduto e l'Amministrazione non trova 81,00 euro per il rinnovo triennale tenendo la piscina chiusa al pubblico il pomeriggio, visto che l'apertura è subordinata alla presenza di almeno due assistenti bagnanti.

L'Assessore risponde che spera presto di portare il numero degli assistenti bagnanti ad un numero superiore di sei. Chiede notizie dell'esito del precedente interpello.

Prende la parola il consigliere Bertolino che sottolinea che non c'è nessuna intenzione di privatizzare la piscina, ma facendo uno sforzo maggiore si potrebbe tornare alle diciotto figure che inizialmente erano presenti. Basterebbe avere un maggiore dialogo fra amministrazione e dipendenti. Il mansionario dovrebbe essere rivisto, abbiamo in organico 6.000 dipendenti e qualora qualcuno volesse aderire potrebbe fare un corso.

L'Assessore si impegna a fare l'interpello e a cercare le somme per il rinnovo del brevetto e rivolgendosi alla dott.ssa Milisenda chiede se nel bilancio è prevista questa spesa.

Prende la parola la dott.ssa Ignoffo rispondendo che non è prevista alcun impegno di spesa in tal senso. Continua dicendo che uno dei dipendenti L.S.U. ha il brevetto scaduto e non intende rinnovarlo a sue spese.

Interviene il consigliere Mattaliano, precisando nuovamente che i dipendenti sono n.6 stabilizzati, n.1 L.S.U. 331, n. 1 L.S.U., n. 1 capo impianto e n.1 Istruttore Amministrativo, chiede se con l'interpello si potrebbe prevedere un contratto full time che funga da incentivo.

L'Assessore risponde che 3.000 dipendenti sono stati stabilizzati con contratti part time, non si possono portare i contratti dei dipendenti della piscina comunale a tempo pieno, creerebbe malumori.

Il Presidente Bertolino chiede qualora l'interpello avesse esito negativo come si procederebbe.

L'Assessore intanto controllerà il precedente interpello.

Il Presidente Bertolino espone il problema della pulizia del fondo piscina: il personale Reset è stato in ferie in questo caso la pulizia a chi spetta?

Il consigliere Mattaliano, pone il quesito di chi ritira le corsie. Quali sono le mansioni precise di un'assistente bagnante? Anche lui concorda nell'apportare le modifiche al mansionario.

Interviene la consigliera Lo Monaco, dicendo che bisognerebbe lavorare sull'orario, concorda nel cercare persone all'interno del personale comunale e individuare risorse finanziarie. Evidenzia l'incompletezza del mansionario, e che nei contratti non è prevista una turnazione oraria. Prima di redigere l'interpello, si deve avere chiaro cosa si vuole proporre, se l'interpello dovesse avere esito positivo e poi il personale interessato dovesse rinunciare. Il ruolo degli assistenti bagnanti comunali è diverso da quelli degli assistenti delle società sportive, il Comune deve dettare regole chiare prendendo delle soluzioni, come turnazioni comprensive di Sabato e Domenica.

L'Assessore risponde che la retribuzione della turnazione deve essere frutto dell'accordo decentrato. Continua nel chiedere chi stabilisce le tariffe orarie per l'accesso alla piscina.

Prende la parola il dott. Sparacio dicendo che circa tre anni fa hanno stilato una delibera per l'aumento delle tariffe ed è stata rigettata.

La consigliera Caputo sottolinea che l'assistente bagnante ha una responsabilità enorme, pensa che dovrebbero avere un'assicurazione.

La dott.ssa Milisenda parla di indennità di rischio.

La consigliera Lo Monaco asserisce che è stato azzerato il credito orario ai dipendenti che avevano svolto ore in eccedenza.

La dott.ssa Milisenda chiede all'Assessore quando si può fare una contrattazione, preme dare una risposta alla cittadinanza.

L'Assessore prende la parola dicendo che si impegnerà a presentare l'interpello andando a studiare una contrattazione speciale.

Prende la parola il consigliere Bertolino dicendo che bisogna coinvolgere anche la Ragioneria Generale per non stoppare tutto sul nascere.

La consigliera Lo Monaco solleva un altro aspetto, le pulizie degli spogliatoi delle donne in piscina, in quanto il compito è assegnato a un'unica addetta che peraltro usufruisce di permessi a norma di legge.

Al riguardo il capo impianto riferisce che questa unità è stata sostituita.

La dott.ssa Di Trapani chiede se il compito di pulire il fondo della piscina si può estendere al personale Reset.

La consigliera Caputo chiede chiarimenti in merito alla nuova riorganizzazione degli orari di apertura/chiusura.

Il capo impianto risponde che dalla data odierna gli assistenti bagnanti hanno dato la loro disponibilità alla turnazione per il mese di Febbraio.

Prende la parola il Presidente Bertolino, che riallacciandosi alla turnazione asserisce che sarebbe utile applicarla anche al personale della biblioteca, visto che il pomeriggio la biblioteca rimane chiusa.

Prende la parola la consigliera Chinnici, la quale, con riferimento all'interpello, chiede se fosse possibile estenderlo al personale necessario per la scuola dell'infanzia e fare una ricognizione fra il personale comunale per capire quanti sono in possesso del diploma magistrale.

L'Assessore si complimenta con la Commissione per la partecipazione alle problematiche dei cittadini e l'impegno profuso per trovare soluzioni.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria
Marilena Manduci

Il Presidente
Francesco Bertolino

